# Festival di Roma, chiude il concorso "Another me" con Sophie Turner: un trono di banalità

Data: Invalid Date | Autore: Antonio Maiorino



**FESTIVAL DI ROMA, IN CONCORSO:*ANOTHER ME*DI ISABELLE COIXET, LA RECENSIONE** - **Un horror con Sophie Turner, resa celebre dalla serie *Game of Thrones*, che fallisce tutte le svolte a causa di uno script pigro e rinzeppato di clichè: un doppione sul tema del doppio.**

Dopo la visione di ***Another me***di Isabelle Coixet al Festival di Roma, un sospetto assale il pubblico, e fa venire la pelle d'oca ben più di quanto non riesca l'avvilente thriller-horror della regista spagnola: che il film sia stato selezionato tra i titoli in concorso soltanto per consentire il red carpet a **Sophie Turner**, la giovane interprete di *Game of Thrones*, ben funzionale a strappare i puntuali gridolini oltreringhiera. I brividi si fermano qui, o al massimo alla sigla iniziale della Fox: poi parte un film su un tema abusato (la gemella cattiva), che non solo non viene nè svecchiato nè reinventato, ma è anche condotto con inspiegabili approssimazioni della sceneggiatura, che sembra raffazzonata in maniera dilettantesca con imperdonabile pigrizia nei momenti chiave della storia. [MORE]

*(in foto: dal red carpet del Festival di Roma 2013, il cast di Another me con la regista Isabelle Coixet, la seconda da destra)*

Perchè qui, almeno, una storia ci sarebbe, a differenza di alcuni film-lagna del Festival di Roma 2013. Ed è quella di Fay (**Sophie Turner**), teenager la cui infanzia felice finisce con l'ammalarsi del padre (**Rhys Efans**), e i cui tormenti, non leniti da una madre con cui il dialogo è nullo, s'inaspriscono quando comincia a percepire la presenza di un doppio nella propria vita. **Inizia un dramma, ma lo si sviluppa come assurdo involontario**. Si tratta di un flop stupefacente per una regista che in questi anni ha licenziato film di ben altra sottigliezza che questa grana ruvida, come il toccante *La vita segreta delle parole*. In *Another me*le parole sembrano davero a vanvera, e disperdono con la bieca sceneggiatura quanto di tecnicamente valido la regia aveva saputo evocare in stile. Fintantochè, poi, non si arrivi a delle quasi citazioni, del tipo di *Black swan* di Aronofksy: il riflesso di qualcosa già visto.

**LA BOTTEGA DELLE PICCOLE RICETTE** - Prendete i più triti clichè degli horror low budget, o *low ideas*: figure che appaiono negli specchi, fantasmi che fanno lo stalking, vetri che si crepano rivelando presenze malefiche, incubi ricorrenti (ricorrono anche in altri film); innestateli su una trama che si sdipana, incredibilmente, per svolte verbali, con i protagonisti che s'illuminano all'improvviso o tiran fuori ragionamenti evidentemente piazzati *ad hoc*come manualetto d'istruzioni per lo spettatore ebete; aggiungete una recitazione svogliata (**Rhys Efans**), poco disinvolta (**Sophie Turner**), come fuoriuscita da un fantasy per ragazzine (**Greg Sulkin**) o melodrammatica (**Jonathan Rhys-Meyers**); condite il tutto con un pizzico di teen-love-story e patetici personaggi di contorno (insopportabili le occhiaie buoniste del padre morente, **Geraldine Chaplin** è brava ma sembra Miss Marple): **il risultato è un film peggiore di quelli che passano nelle sale**(*Insidious*, *Sinistre*e tanti altri sono infinitamente più autorevoli, più spaventosi, più intelligenti), ma che partecipa ad un festival cinematografico dalle grandi ambizioni. E l'auspicio è che non fosse ambizione dell'autrice quella di ventilare una qualche analogia tra i fantasmi shakespeariani del Macbeth, che la congrega scolastica deve mettere in scena (con Fay protagonista), e gli ectoplasmi che vagano per il film. Soprassediamo per bontà sul sospetto, con pace all'anima del drammaturgo, ma resta il pugno nell'occhio a tanti registi indipendenti che, senza la star di turno, fanno molto meglio col sale in zucca (ad esempio, leggi qui). ***Another me* non è solo un film sul tema del doppio, ma un doppione inutile.**

**GENERE: Thriller, Mystery**
**REGIA: Isabel Coixet**
**SCENEGGIATURA: Isabel Coixet**
**ATTORI: Sophie Turner, Jonathan Rhys Meyers, Claire Forlani, Gregg Sulkin, Rhys Ifans, Geraldine Chaplin, Leonor Watling, Ivana Baquero**
**FOTOGRAFIA: Jean-Claude Larrieu**
**MONTAGGIO: Elena Ruiz**
**PRODUZIONE: Rainy Day Films, Tornasol Films**
**PAESE: Spagna, Gran Bretagna 2013**
**DURATA: 86 Min**
**FORMATO: Colore**

**Antonio Maiorino**
**Critico cinematografico e d'arte- on*Twitter***

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/festival-di-roma-in-concorso-another-me-di-isabelle-coixet/53524